

AEI/SEC/EG

## LA PRORETTRICE

### agli Eventi Culturali, Comunicazione e Terza Missione

VISTA la l. n. 168/1989 e smi e la l. n. 241/1990 e smi;

VISTO il vigente Statuto della Scuola Normale Superiore;

VISTO il Decreto del Direttore n. 322 del 3 giugno 2025 con il quale la Professoressa Simona Forti viene nominata Prorettrice agli Eventi culturali, alla Comunicazione e alla Terza Missione della Scuola, attribuendole contestualmente la delega di firma degli atti direttoriali di ordinaria amministrazione per il relativo settore di competenza;

VISTO il budget della Scuola Normale Superiore dell'anno 2026;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 773 del 10-06-2024 relativo alle Linee generali d'indirizzo della Programmazione delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati;

VISTO il progetto trasmesso al Ministero dell'Università e della Ricerca dalla Scuola Normale Superiore in data 27 agosto 2025, che comprende l'Obiettivo: C. Potenziare i servizi per il benessere degli studenti e per la riduzione delle disuguaglianze, che prevede tra le altre attività previste l'incremento del budget a disposizione per il bando per i progetti di attività culturali e di impatto sociale a cura di allieve e allievi;

VISTO il DM 561 del 5 agosto 2025 di ammissione a finanziamento dei programmi presentati dalle Università, che riconosce alla Scuola Normale un contributo complessivo di €755.276,00 finalizzato alla realizzazione degli obiettivi A, C e D;

VERIFICATA la disponibilità sui fondi del Servizio Eventi culturali UA.00.01.20.02.03 voce CoAN CA.04.41.03.03.01 Spese per eventi del progetto MUR\_PRO3\_2024-26-BENESSERE\_ALLIEVI

## DECRETA

Si approva il bando per l'assegnazione di finanziamenti per attività culturali (produzione di beni pubblici e di *Public Engagement*) a cura degli allievi e delle allieve della Scuola Normale Superiore.

### Art. 1 – Oggetto

È indetta una selezione per il finanziamento di attività culturali (produzione di beni pubblici e *Public Engagement*) a cura degli allievi e delle allieve della Scuola Normale Superiore, da svolgersi **entro il 5 dicembre 2026**.

### Art. 2 – Premesse

In più occasioni, allievi e allieve della Scuola Normale Superiore hanno fatto presente l'esigenza che la Scuola consenta una maggiore apertura a esperienze parallele a quelle scientifiche e accademiche,

e a interventi diretti della componente allieva nel contesto esterno alla stessa Scuola. D'altro canto, negli ultimi anni una parte importante delle iniziative culturali della Scuola è stata ideata, promossa e in alcuni casi realizzata direttamente e spontaneamente da allievi e allieve della Scuola. Si tratta di eventi culturali e di iniziative di *Public Engagement* originali nel panorama italiano e non solo, che coinvolgono *partner* locali e nazionali, incrementano l'impatto della Scuola Normale sul territorio, generando innovazione sociale tramite la cultura, e aumentano la conoscenza della Scuola e delle sue strutture.

A sostegno di queste attività, il Servizio Eventi Culturali della Scuola indice per l'anno 2026 un bando per attività culturali (produzione di beni pubblici e di *Public Engagement*) a cura degli allievi e delle allieve della Scuola che assegnerà supporto istituzionale e, dove necessario ed entro i limiti del *budget* a disposizione, supporto economico a iniziative innovative ideate e progettate da allievi e allieve della SNS nell'ambito delle attività culturali e del *Public Engagement*.

### **Art. 3 – Tipologia di attività ammesse**

Sono ammesse tutte le attività, ideate e organizzate da allievi e allieve del corso ordinario o del corso di perfezionamento della Scuola Normale Superiore, che rientrino in una delle seguenti fattispecie (**le proposte progettuali possono riferirsi ad una o più delle seguenti voci**):

1. tematica relativa al public engagement, con i seguenti campi d'azione:

- a. organizzazione di attività (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, performance artistiche, eventi sportivi, mostre e altri eventi aperti alla comunità culturali di pubblica utilità, ecc.);
- b. divulgazione scientifica (es. prodotti dedicati al pubblico non accademico, programmi radiofonici e televisivi, ecc.);
- c. divulgazione multimediale (es. blog e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale, pubblicazione e gestione di siti Web, ecc.);
- d. iniziative di coinvolgimento proattivo dei cittadini nella ricerca e/o nell'innovazione anche per favorire la disseminazione e l'implementazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione nella società e ridurre disuguaglianze e discriminazioni (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line, citizen science, cliniche legali, ecc.);
- e. Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. esperimenti, simulazioni, giochi didattici e altre attività laboratoriali, educazione alla cittadinanza, ecc.);

2. tematica relativa alla sostenibilità ambientale, all'inclusione e al contrasto alle disuguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, con i seguenti campi d'azione:

- a. contrasto alla povertà, inclusione e coesione sociale, uguaglianza davanti alla legge, giustizia (es. povertà, fame, lavoro dignitoso, riduzione delle disuguaglianze, uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.);
- b. transizione ecologica ed energetica, sostenibilità ambientale e climatica (es. energia pulita e accessibile, consumo e produzione responsabili, economia circolare, green deal, adattamento climatico, città e comunità sostenibili, gestione e tutela delle acque, conservazione e utilizzo sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse marine, utilizzo rispettoso delle risorse naturali, prevenzione e contrasto dell'inquinamento, ecc.);
- c. cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile e alla coesione sociale (es. attività di institution building, sostegno ai sistemi sanitari pubblici, protezione dei minori, ecc.);
- d. divulgazione, promozione e diffusione della cultura della legalità e sostenibilità (es. centro di educazione ambientale, ecc.);

- e. attività innovative a supporto della sostenibilità di carattere organizzativo, infrastrutturale o di governance (es. green office, efficientamento energetico delle strutture, progetti di mobilità, smart monitoring, benessere lavorativo, ecc.)

Sono ammesse attività in modalità remota, attività in modalità mista e attività in presenza.

Sono ammesse iniziative in italiano o iniziative bilingui.

Non sono ammesse iniziative di tipo esclusivamente accademico.

#### **Art. 4 – Budget complessivo**

Il bando prevede lo stanziamento fino a un totale di € 30.000,00 per il finanziamento delle attività culturali (produzione di beni pubblici e di *Public Engagement*) a cura degli allievi e delle allieve della Scuola Normale, da far gravare sui fondi del Servizio Eventi culturali del *budget* 2026. Non è previsto un tetto massimo per il finanziamento di ciascuna attività proposta; la quota di finanziamento stanziata per ciascun progetto sarà determinata al momento della selezione dei progetti vincitori.

Potranno essere approvate anche iniziative culturali (produzione di beni pubblici e di *Public Engagement*) a costo zero, che potranno in ogni caso avvalersi del supporto istituzionale e organizzativo della SNS (Art. 9).

#### **Art. 5 – Co-progettazione e co-finanziamento**

Saranno ammesse anche attività progettate da allievi e allieve della Scuola Normale in collaborazione con soggetti esterni, pubblici e privati (associazioni, gruppi di promozione culturale, etc.) e soggetti interni a gestione studentesca (gruppi formali o informali di allievi e allieve). Al momento della domanda (art. 8, comma 1.l) sarà necessario specificare eventuali apporti di co-progettazione esterni e la loro natura specifica. In nessun caso saranno ammesse al finanziamento attività co-progettate con soggetti esterni in cui la Scuola Normale non figuri come principale organizzatrice.

Saranno ammesse al finanziamento anche attività progettate da allievi e allieve della Scuola che abbiano ricevuto, o mirino a ricevere, co-finanziamenti esterni. Al momento della domanda (art. 8, comma 1.m), sarà necessario specificare eventuali co-finanziamenti già percepiti o richiesti, l'importo già percepito o richiesto e la fonte di co-finanziamento.

#### **Art. 6 – Scadenza per le domande e le selezioni**

Le attività proposte, se approvate, dovranno svolgersi e concludersi improrogabilmente **entro il 5 dicembre 2026**.

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere presentate, secondo la procedura descritta all'art. 8, comma 2, entro le ore 23.59 (CET) del 15° giorno dalla pubblicazione del presente bando all'Albo della Scuola. Non sarà presa in considerazione la domanda che sia stata presentata oltre il termine suddetto, qualunque sia la causa del ritardo.

Gli esiti delle selezioni saranno resi noti sul sito web istituzionale della Scuola Normale entro 10 giorni dalla scadenza di presentazione della domanda.

#### **Art. 7 – Requisiti**

Le domande dovranno essere presentate da gruppi di almeno due allievi o allieve del corso ordinario e/o del corso di perfezionamento della Scuola Normale Superiore. I proponenti dovranno essere tutti in corso sia al momento della presentazione della domanda che al momento dello svolgimento dell'attività. La domanda (art. 8, comma 1.b) dovrà essere corredata dai nomi di almeno cinque membri della comunità della Scuola Normale che dichiarino il proprio sostegno al progetto.

#### **Art. 8 – Presentazione delle domande**

Le domande dovranno contenere:

- a. Nome, cognome, Classe di appartenenza, anno di corso degli allievi e delle allieve proponenti.
- b. Nome, cognome, ruolo presso la Scuola Normale di almeno cinque persone (diverse dagli allievi e allieve proponenti) che dichiarino il proprio sostegno al progetto.
- c. Numero indicativo degli allievi e delle allieve che si prevede possano essere coinvolti nella realizzazione operativa del progetto.
- d. Titolo della proposta progettuale.
- e. Presentazione generale del progetto (max 350 parole).
- f. Programma dettagliato dell'evento, o della realizzazione del progetto.
- g. Obiettivi generali e specifici e impatto previsto del progetto (max. 350 parole).
- h. *Targets* del progetto (studenti di scuole inferiori o superiori; studenti universitari; insegnanti; altri utenti non accademici; cittadinanza; etc.).
- i. Indicazione del finanziamento richiesto alla Scuola anche nel caso in cui sia pari a 0 (zero) €. La Scuola Normale si riserva, in fase di valutazione dei progetti pervenuti, di rimodulare la cifra richiesta in base al numero di domande meritevoli di finanziamento pervenute. Il finanziamento potrà riguardare unicamente spese vive (acquisti di beni e servizi, rimborsi per viaggi ecc.) per l'organizzazione dell'iniziativa o delle iniziative proposte; in nessun caso potrà essere utilizzato per erogare compensi agli allievi e alle allieve coinvolti nell'organizzazione. I costi sostenuti, in base alla loro tipologia, saranno assoggettati alla normativa fiscale e previdenziale vigente. Come già specificato, sono ammessi alla selezione anche progetti che non richiedano finanziamenti.
- j. In caso di richiesta di finanziamento, indicazione analitica delle voci di spesa.
- k. Indicazione della modalità di erogazione dell'iniziativa (in presenza, da remoto, mista). La Scuola si riserva di richiedere, anche per progetti già approvati, la rimodulazione delle modalità di erogazione in base agli sviluppi della situazione sanitaria.
- l. Indicazione di eventuali soggetti esterni e/o interni con cui l'iniziativa è co-progettata (art. 5, comma 1). In caso di co-progettazione, la Scuola Normale si riserva di richiedere ai proponenti una attestazione di effettiva collaborazione da parte dei soggetti coinvolti.
- m. Indicazione di eventuali co-finanziamenti, già percepiti o richiesti (art. 5, comma 2). Occorrerà indicare la fonte o le fonti dei co-finanziamenti e la loro cifra. In caso di co-finanziamenti, la Scuola Normale richiederà comunicazione formale e preventiva dell'impegno al finanziamento del soggetto esterno, o si riserva di prendervi contatto diretto per definire le modalità del co-finanziamento.
- n. Indicazione di eventuali necessità di formazione, generale o specifica, per la realizzazione del progetto o di parte del progetto (art. 10).
- o. La dichiarazione di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

Le domande dovranno essere in formato digitale (.pdf), utilizzando il modulo allegato al presente bando *sub* lett. "A", sottoscritte dagli interessati o in originale cartaceo scansionato o utilizzando il sistema <https://www.firmosemplice.it/> (sistema per il quale è sufficiente essere in possesso di SPID); alle domande dovranno essere allegata la copia digitale di un documento di identità personale dei proponenti.

Le domande dovranno essere inviate, secondo le scadenze illustrate all'art. 6, comma 2, esclusivamente tramite posta elettronica dalla casella di posta istituzionale ([nome.cognome@sns.it](mailto:nome.cognome@sns.it)) del proponente all'indirizzo [protocollo@sns.it](mailto:protocollo@sns.it).

#### **Art. 9 – Supporto della Scuola Normale Superiore ai progetti approvati**

Per tutti i progetti approvati, la Scuola Normale si impegna a fornire supporto istituzionale, logistico e promozionale:

1. Le attività approvate avranno il patrocinio della Scuola, di cui potranno utilizzare il logo.
2. Le attività riceveranno il supporto organizzativo e logistico delle strutture preposte della Scuola, tramite la mediazione del Servizio Eventi Culturali (SEC) (eventuali acquisti, ospitalità, etc.) e l'intervento dell'Ufficio Comunicazione (UCO) per le attività di sua competenza (sito, social, grafica, comunicazione ecc.). Eventuali spazi della Scuola Normale che si rendessero necessari per la realizzazione delle attività approvate saranno concessi gratuitamente, previa autorizzazione dei Servizi competenti. Eventuali strumenti in possesso della Scuola che si rendessero necessari per la realizzazione delle attività approvate saranno concessi gratuitamente, previa autorizzazione dei Servizi competenti.
3. I fondi eventualmente stanziati saranno gestiti direttamente dalla Scuola Normale, tramite il Servizio Eventi Culturali, in stretta collaborazione con gli allievi e le allieve proponenti.
4. Le attività approvate saranno promosse sui canali ufficiali della Scuola Normale (sito web, *social networks*, *mailing lists*) per il tramite e con il coordinamento dell'Ufficio Comunicazione della Scuola. Gli allievi e le allieve proponenti potranno collaborare con i servizi sopra indicati per la predisposizione di materiali promozionali (locandine e altri materiali grafici; video promozionali; riprese).
5. Eventuali modifiche nella composizione del gruppo che ha presentato la proposta progettuale (sia in termini di sostituzione di membri che di inserimento di nuovi membri rispetto al nucleo originario) dovranno essere comunicate tempestivamente all'Unità responsabile della procedura (secondo quanto indicato al successivo art. 12).
6. Al termine dell'iniziativa, gli allievi e le allieve proponenti saranno tenuti a compilare e inviare al Servizio Eventi Culturali la scheda di rilevazione e mappatura delle attività di *Public Engagement* preposta.
7. Qualora, per cause di forza maggiore o per altre ragioni, le iniziative approvate non si tenessero entro il termine fissato, esse sono da considerarsi annullate.

#### **Art. 10 – Selezione delle domande e criteri**

Le domande pervenute saranno valutate dalla Prorettrice agli Eventi culturali, alla Comunicazione e alla Terza Missione della Scuola Normale sulla base dell'istruttoria elaborata congiuntamente dal Servizio Eventi Culturali e dall'Ufficio Comunicazione. La Prorettrice, prima di prendere visione delle domande, definirà i criteri di ponderazione degli aspetti indicati nel successivo comma 4. La Prorettrice prenderà visione di tutti i progetti e dell'istruttoria e delibererà l'approvazione e l'assegnazione del budget, entro i termini previsti all'art. 6, comma 3, i progetti vincitori e la quota di finanziamento assegnata.

Per ciascun progetto verrà stabilito se è ammesso o meno al finanziamento e, se sì, quale quota del *budget* sarà destinata. La Prorettrice potrà rimodulare le richieste di finanziamento pervenute. Ciascun progetto riceverà un punteggio in centesimi, secondo l'apprezzamento degli aspetti indicati al successivo comma 4. Sono approvati i progetti che abbiano raggiunto un punteggio di almeno 60/100 e, tra essi, sono finanziati solo i progetti per i quali la Commissione abbia approvato, in tutto o in parte, la richiesta di finanziamento fino ad esaurimento delle risorse disponibili secondo una graduatoria in ordine decrescente.

In caso di erogazione di un finanziamento inferiore rispetto a quello richiesto, il gruppo proponente sarà invitato a trasmettere una proposta di ridefinizione delle attività e dei relativi costi che sarà nuovamente sottoposta alla valutazione e all'approvazione della Commissione.

Laddove lo ritenga opportuno, la Prorettrice potrà approvare il progetto ma non erogare alcun finanziamento per la sua realizzazione.

Nella valutazione, si terranno in considerazione, tra gli altri, i seguenti aspetti:

- a. Realizzabilità dell'iniziativa: il progetto presentato è coerente con il finanziamento erogabile, il numero di allievi e allieve coinvolti nella realizzazione è congruo e l'iniziativa appare realizzabile entro i tempi prospettati.
- b. Impatto dell'iniziativa: il progetto presentato promette di avere un impatto effettivo sulla società, o su uno specifico settore o *target*, producendo valore tramite la cultura.
- c. Interesse dell'iniziativa: il progetto presentato dimostra un comprovato interesse culturale, per l'oggetto, le metodologie e il contenuto.
- d. Innovatività dell'iniziativa: il progetto presentato appare chiaramente innovativo, per le metodologie utilizzate e per il contenuto, e garantisce un effettivo progresso dell'offerta di *Public Engagement* della Scuola Normale.
- e. Coerenza con l'offerta di *Public Engagement* della Scuola Normale: il progetto presentato si inserisce chiaramente all'interno dell'offerta di *Public Engagement* della Scuola Normale Superiore, per l'oggetto, le metodologie o il contenuto.
- f. Rilevanza scientifica dell'iniziativa: il progetto presentato nasce anche da una riflessione e da un approfondimento metodologici e scientifici, ed è guidato, nella sua ideazione e nella sua realizzazione, da presupposti teorici comprovati e solidi.
- g. Inclusività dell'iniziativa: gli allievi e le allieve coinvolti nella realizzazione del progetto sono di età, genere, Classe accademica di appartenenza diversi; il progetto garantisce piena inclusione, abbattendo barriere linguistiche, sociali e fisiche.
- h. A parità di altri criteri, sarà data priorità nel finanziamento a proposte presentate per la prima volta.

## **Art. 12 – Disposizioni finali**

Ai sensi della l. n. 241/1990 e s.m.i., Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria è il Servizio Eventi Culturali e responsabile del procedimento è la funzionaria responsabile del medesimo Servizio.

I dati personali raccolti dalla Scuola Normale per le finalità e gli adempimenti previsti dal presente bando saranno trattati con le modalità indicate nell'apposita informativa allegata al bando stesso.

L'accesso agli atti del procedimento avviene nei casi e nei modi previsti dalla l. n. 241/1990 e s.m.i.

Per quanto non previsto dal bando, valgono le disposizioni presenti nello Statuto della Scuola Normale Superiore.

Per maggiori informazioni, è possibile contattare il Servizio Eventi Culturali al seguente indirizzo di posta elettronica: [eventiculturali@sns.it](mailto:eventiculturali@sns.it).

Il bando viene pubblicato all'Albo ufficiale on-line della Scuola con valore di notifica a tutti gli interessati.

Pisa, data della registrazione

LA PRORETTRICE

Prof.ssa Simona Forti